

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI VERCELLI

**COMUNE DI PILA**

Via ROMA, 19 – 13020 Pila (VC)

**DETERMINAZIONE
AREA TECNICA
N. 155 DEL 17.11.2025****OGGETTO:**

Liquidazione incentivi per funzioni tecniche di cui art. 45 del Decreto Legislativo per l'intervento denominato: Disgaggio e posa di barriera paramassi a protezione del nucleo abitato in Via Roma". CUP: C76F24000020002

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

Richiamata la propria competenza ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata:

- la deliberazione n. 25 del 18.12.2024 il Consiglio comunale di approvazione della nota di aggiornamento al DUPS per il triennio 2025-2027 ed il programma triennale delle opere pubbliche triennio 2025-2027 e l'elenco annuale dei lavori 2025;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 18.12.2024, esecutiva ai sensi di Legge, di approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2025 ed il Bilancio Pluriennale 2025-2027

Vista la seguente normativa:

- il D.lgs. n. 36/2023, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", entrato in vigore in data 01/04/2023 e la cui applicazione decorre dal 01/07/2023; e ss.mm.i.
- il DPR 207/2010 e s.m.i. "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», limitatamente agli articoli rimasti in vigore;
- il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento delle Autonomie Locali n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

- il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";

- la deliberazione della Giunta Comunale n.14 del 20.09.2019 è stato approvato il REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE"

Premesso che:

- con Determinazione n. 15 del 21.02.2024 la sottoscritta veniva nominata quale Responsabile del Progetto (R.U.P.) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" (ex Responsabile Unico del Procedimento);
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 31.03.2025 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento, redatto dal Dott. Ing. Giovanni Mattasoglio, per un importo complessivo del quadro economico pari a € 85.000,00 di cui:
 - €.50.465,23 importo lavori
 - €. 4.723.47 oneri della sicurezza sui cantieri
 - € 29.811,30 somme a disposizione
- nel quadro economico del progetto di "Disgaggio e posa di barriera paramassi a protezione del nucleo abitato in Via Roma" è stata indicata la somma di euro 1.103,77 sul capitolo 8530-3499-1 per il fondo incentivante previsto dall'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023, a favore del Responsabile Unico del Procedimento; che comprende la quota del 80 % da ripartire tra il RUP ed i suoi collaboratori quale quota incentivo e la quota del 20 % destinato ad acquisti di strumentazioni e tecnologie ecc. di cui all'art. 45, commi 3 e 5 del D.lgs. n. 36/2023 e come sarà opportunamente indicato in fase di aggiornamento del regolamento vigente; dando atto appunto che tale somma è ricompresa nel quadro economico dell'opera;
- con determinazione dell'area Tecnica n. 15 del 21.02.2024, si provvedeva all'impegno di spesa della somma di euro 706,42;
- con determinazione dell'area Tecnica n. 123 del 29.09.2025, si provvedeva all'approvazione della contabilità finale nonché del certificato di regolare esecuzione relativamente all'opera: "Disgaggio e posa di barriera paramassi a protezione del nucleo abitato in Via Roma" - CUP C76F24000020002-;

Dato atto che relativamente all'opera denominata: "Disgaggio e posa di barriera paramassi a protezione del nucleo abitato in Via Roma" - CUP C76F24000020002 sono state espletate tutte le attività da parte del Responsabile Unico del Procedimento, e pertanto si può procedere alla liquidazione delle relative spettanze e solo ed esclusivamente per le attività svolte;

Visto l'art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023 che regola la materia degli incentivi tecnici e prevede alcuni aggiornamenti in tema di riparto del fondo per l'incentivazione delle "funzioni tecniche"; cita testualmente per estratto:

omissis:

2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi

e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. omissis

3. L'80 per cento delle risorse di cui al comma 2, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. I criteri del relativo riparto, nonché quelli di corrispondente riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, sono stabiliti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, secondo i rispettivi ordinamenti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del codice.

4. L'incentivo di cui al comma 3 è corrisposto dal dirigente, dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente o da altro dirigente incaricato dalla singola amministrazione, sentito il RUP, che accerta e attesta le specifiche funzioni tecniche svolte dal dipendente. L'incentivo complessivamente maturato dal dipendente nel corso dell'anno di competenza, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dal dipendente. L'incentivo eccedente, non corrisposto, incrementa le risorse di cui al comma 5. Per le amministrazioni che adottano i metodi e gli strumenti digitali per la gestione informativa dell'appalto il limite di cui al secondo periodo è aumentato del 15 per cento. Incrementa altresì le risorse di cui al comma 5 la parte di incentivo che corrisponde a prestazioni non svolte dai dipendenti, perché affidate a personale esterno all'amministrazione medesima oppure perché prive dell'attestazione del dirigente. Le disposizioni del comma 3 e del presente comma non si applicano al personale con qualifica dirigenziale

5. Il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente, oppure non corrisposto per le ragioni di cui al comma 4, secondo periodo, è destinato ai fini di cui ai commi 6 e 7.

6. Con le risorse di cui al comma 5 l'ente acquista beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, anche per incentivare:

a) la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture; b) l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa; c) l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.

7. Una parte delle risorse di cui al comma 5 è in ogni caso utilizzata:

a) per attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi; b) per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche; c) per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.

8. Le amministrazioni e gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare, anche su richiesta di quest'ultima, le risorse finanziarie di cui al comma 2 o parte di esse ai dipendenti di tale centrale in relazione alle funzioni tecniche svolte. Le somme così destinate non possono comunque eccedere il 25 per cento dell'incentivo di cui al comma 2.

Accertato che in riferimento alle attività svolte dal responsabile Unico del Progetto quale unico soggetto coinvolto, geom. Anna Maria Montagna di cui allo schema di ripartizione dovrà percepire un compenso al lordo di IRAP, oneri riflessi e ogni altro onere previsto per legge, ammontante ad €. 706,42;

Visto quanto sopra esposto;

Ritenuto pertanto di poter procedere alla liquidazione della già menzionata somma, dando atto che all'effettivo pagamento si provvederà ad accertata disponibilità di escludere le stesse dal vincolo di cui all'art. 23 comma 2 del D.lgs. 75/2017;

Visti:

- il D.lgs. Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209
- lo Statuto Comunale;
- il D.lgs. n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;

DETERMINA

- 1) DI **DARE ATTO** che quanto in narrativa costituisce parte integrante, formale e sostanziale del presente atto ed è da intendersi qui integralmente riportato;
- 2) DI **LIQUIDARE** al geom. Anna Maria Montagna gli incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., relativi alle opere di cui in premessa e secondo gli schemi di ripartizione l'importo totale al lordo di IRAP, oneri riflessi e ogni altro onere previsto per legge, ammontante ad €. 706,42;
- 3) DI **DARE ATTO** che gli importi di cui trattasi rientrano nel finanziamento delle opere e trovano copertura al seguente alla voce 8530-3499-1.
- 4) sulla presente determinazione è stato acquisito il parere favorevole di regolarità contabile di cui all'art. 3 comma 1 lett. b del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012 e di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153, comma 5, del T.U. 267/2000 ed art. 7, comma 2, del Regolamento di Contabilità.
- 5) la presente determinazione, è soggetta a pubblicazione all'Albo Pretorio per la durata di 15 giorni ai soli fini della trasparenza amministrativa ed avrà esecuzione con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria

Il Responsabile del Servizio
F.to: Massimo GATTI

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Pila, lì 17.11.2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to: Rag. Daniela TOIETTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 08.06.2026 al 23.06.2026.

Pila, lì 08.06.2026

Il Responsabile del servizio
F.to: Massimo GATTI